



GESÙ IL SAMARITANO DEL MONDO

Il vangelo ha racconti che in poche righe ne racchiudono tutto il contenuto. Insieme alla parabola del figliol prodigo quella del buon Samaritano rappresenta il vertice della rivelazione di Dio come Padre amorevole che si prende cura dei suoi figli. In questo racconto non si tratta di esporre una buona azione ma serve a far emergere chi è capace di vivere lo stile di Dio che vuole educare l'uomo a riconoscere la sua stessa immagine nel volto di ogni persona. Questo volto si manifesta soprattutto in coloro che portano sul loro corpo le ferite della cattiveria prodotta dal peccato e visibile nell'azione dei malvagi ma anche degli indifferenti che fingono di non accorgersi di chi si trova in difficoltà. Ai nostri giorni continua il dramma di questo testo.

INGRESSO PAG. 43 SEI GRANDE DIO

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO 30,10-14

Mosè parlò al popolo dicendo: «Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

I PRECETTI DEL SIGNORE FANNO GIOIRE IL CUORE

salmo 18

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI

1,15-20

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni,

Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. – Rendiamo grazie a Dio

Alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; Tu hai parole di vita eterna. **Alleluia.**

DAL VANGELO SECONDO LUCA 9,51-62

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percussero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viag-

gio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

ASCOLTACI, O SIGNORE

Per la Chiesa, perché in ogni parte della terra non si stanchi mai di essere segno concreto e visibile dell'amore misericordioso di Dio per ogni uomo, preghiamo.

Per le vittime dell'ingiustizia, della violenza, del razzismo perché nella loro strada trovino persone generose, capaci di prendersi cura della loro situazione, preghiamo.

Per coloro che lavorano negli ospedali: siano i portatori dell'amore di Dio che si manifesta nel soccorso ai più deboli, preghiamo.

Per noi, che partecipiamo all'Eucaristia, perché sappiamo raccogliere l'invito di Gesù a diventare prossimo per chi si trova in qualsiasi genere di difficoltà, preghiamo.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO PAG. 57 AMATEVI FRATELLI

COMUNIONE PAG. 13 E SONO SOLO UN UOMO

CONGEDO PAG. 63 GIOVANE DONNA

AVVISI PARROCCHIALI

DOMENICA 14 luglio S. Camillo de Lellis facciamo gli auguri alla Comunità dei Padri Camilliani residenti a Rossano Veneto ringraziandoli per il loro servizio nella casa di riposo e in Comunità.
16 MARTEDÌ ore 9.00 Centro d'ascolto ❖ **ore 20.45** Riunione per camposcuola 3^a media 1^a sup.
17 MERCOLEDÌ ore 15.00 e 20.00 distribuzione Caritas ❖ **19 VENERDÌ ore 8.30** confessione **GRAZIE** a una persona che ha donato € 200 alle missioni e € 200 alla Caritas
ORARIO CANONICA in questa settimana lunedì ore 15.00 – 17.30 e sabato 9.00 – 11.30

LA PAROLA DEL PAPA

La missione della Chiesa è caratterizzata dalla gioia. Non si tratta di una gioia effimera, che scaturisce dal successo della missione; al contrario, è una gioia radicata nella promessa che – dice Gesù – «i vostri nomi sono scritti nei cieli». Con questa espressione Egli intende la gioia interiore, la gioia indistruttibile che nasce dalla consapevolezza di essere chiamati da Dio a seguire il suo Figlio. Cioè la gioia di essere suoi discepoli. Ognuno di noi può pensare al nome che ha ricevuto nel giorno del Battesimo: quel nome è "scritto nei cieli", nel cuore di Dio Padre. Ed è la gioia di questo dono che fa di ogni discepolo un missionario, uno che cammina per spendersi per gli altri, libero da sé stesso e dai propri averi.

c.i.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 – 36028 Rossano Veneto (VI)

www.parrocchiarossano.it ❖ e-mail parrocrossano@gmail.com

carta offerta dalla cartiera FAVINI di Rossano Veneto (VI)

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

13 Sabato ore 18.30 +ASSUNTA Berton +SANTE Campagnolo+ PAOLO GINO Cinel, PAOLA AMELIA Carlesso +LEOPOLDO Zilio +GIOVANNI, MARIA Dissegna +VITTORIO Zurlo +ANTONIO Conte

DOMENICA 14 luglio 2019

XV del Tempo ordinario - salmi III settimana

ore 8.00 +FRANCO Alessi +BERTILLA, PIETRO +BRUNO Bisinella +OLIVA Guzzo +FRANCO
ore 10.00 +RODOLFO Girardi († 12.07.2019)
ore 11.15 +GIUSEPPE (anniv.) e fam. Lando +GIOVANNI Scalco, NATALIA Lago +VITTORIA
ore 18.30 +ATTILIO Zanchetto +ARISTIDE Taglioli

15 lunedì S. Bonaventura - ore 8.00 +donLUIGI

16 martedì –Beata Vergine Maria del monte Carmelo
ore 8.00 +GIOVANNI Cocco +MARIA, ARTURO

17 mercoledì ore 8.00 +TECLA, LUCIANO

18 giovedì ore 8.00 +LEOPOLDO, DANIELE

19 Venerdì ore 8.00 +UMBERTO, DONELLA +TARCISIO, PALMIRA +ENRICA, CAMILLO Parolin

20 Sabato- 8.00 +RAFFAELLO, GUIDO Agostinelli
ore 18.30 +AGNESE (anniv.) Lando, GIUSEPPE Berton +FERRUCCIO Scalco +NAZZARENA Mion +GIUSEPPE D'Anna +MARIA Pavan +CARLO +SEVERINO Zanchetta +MICHELA, ANDREA

DOMENICA 21 luglio 2019

XVI del Tempo ordinario - salmi IV settimana

ore 8.00 +GIUSEPPE Degetto +ALESSANDRO, fam. Baggio +GIANCARLO Pierobon +GABRIELE
ore 10.00 +ANDREA, ASSUNTA Trentin +EMMA
ore 11.15 +ANGELO Di Maio +RODOLFO Girardi
ore 18.30 +Anime del purgatorio +ANGELO, MARIA

SANTI DELLA SETTIMANA

S. Bonaventura, nacque nel 1218. Studiò a Parigi e, entrò nell'Ordine dei Frati Minori di cui diventò ministro generale nel 1257. E' definito il secondo fondatore. Insegnò teologia all'università di Parigi. Fu nominato vescovo di Albano e cardinale. Durante il Concilio di Lione morì il 15 luglio 1274.